

un



MUSEO E SCUOLA

USEO DA SFOGLIARE



**LE ATTIVITÀ
DIDATTICHE 2025
DELLA GALLERIA NAZIONALE
DELLE MARCHE**

G•A L L E R I A
N•A Z I O N A L E
D•E L L E
M•A R C H E

I PERCORSI A.S. 2025

1	LA MERAVIGLIA DEI LIBRI	<i>p. 7</i>	10	AL SERVIZIO DEL DUCA	<i>p. 16</i>
2	OGNI STORIA INIZIA CON UN ALBERO	<i>p. 8</i>	11	CARTOLINE DAL RINASCIMENTO	<i>p. 17</i>
3	IL PALAZZO DUCALE: CULLA DEL RINASCIMENTO	<i>p. 9</i>	12	A BOTTEGA DA RAFFAELLO	<i>p. 18</i>
4	LA CITTÀ IN FORMA DI PALAZZO	<i>p. 10</i>	13	I MAESTRI DEL RITRATTO	<i>p. 19</i>
5	I PROFILI DEI DUCHI	<i>p. 11</i>	14	GLI INTARSI RACCONTANO	<i>p. 20</i>
6	FEDERICO E BATTISTA: UNA BELLA STORIA D'AMORE	<i>p. 12</i>	15	"LE DONNE, I CAVALLIER, L'ARME, GLI AMORI..."	<i>p. 21</i>
7	URBINO CITTÀ IDEALE	<i>p. 13</i>	16	UN BAMBINO DI NOME RAFFAELLO	<i>p. 22</i>
8	L'ARALDICA: UNA SCIENZA ANTICA	<i>p. 14</i>	17	OGNI COSA HA IL SUO POSTO	<i>p. 23</i>
9	L'EMOZIONE DEL COLORE	<i>p. 15</i>	18	IL GIOCO DELL'OCA	<i>p. 24</i>

MUSEO E SCUOLA

I SERVIZI EDUCATIVI DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE

CHI SIAMO

I Servizi Educativi sono una realtà dinamica del Palazzo Ducale di Urbino, e sono presenti nel museo da più di trent'anni, durante i quali si è sviluppato un rapporto continuo e collaborativo con le scuole, per un'offerta didattico-museale competente e sempre in grado di stimolare l'interesse dei giovani visitatori.

Siamo un gruppo collaudato di assistenti museali che collabora da numerosi anni, con differente formazione e specifiche competenze, allo scopo di erogare un servizio valido e diversificato.

RESPONSABILE:

Dott.ssa **Valentina Catalucci**, Funzionaria Storica dell'Arte

ASSISTENTI AI SERVIZI EDUCATIVI:



Alessandra Cini:
"con le mani si impara!"



Paola De Crescentini:
"quando il mondo classico non ha segreti!"



Gabriele Dini:
"tutta la storia dell'arte in una sola persona!"



Romina Mascioli:
"l'arte è soprattutto fantasia!"



COSA FACCIAMO

Ci occupiamo di tutto ciò che riguarda la divulgazione e l'approfondimento della conoscenza nell'ambiente del Museo. In particolare il nostro impegno fa sì che il primo approccio dei bambini e dei ragazzi con l'arte sia il più possibile spontaneo e divertente; allo stesso modo offriamo approfondimenti specifici sui vari aspetti che caratterizzano la nostra Galleria.

A CHI CI RIVOLGIAMO

L'offerta formativa è rivolta alla scuola per l'infanzia, alla scuola primaria e secondaria di primo grado.



COSTI

Tutti i percorsi sono gratuiti.
L'ingresso al museo è gratuito per tutti gli studenti e gli insegnanti



ORARI

Dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00



MODALITÀ DI VISITA

Le nostre attività sono rivolte a gruppi di max 25/30 ragazzi, a seconda del percorso prescelto.
La prenotazione per due gruppi, sempre di max 25/30 ragazzi ognuno, è riservata alle giornate di mercoledì e giovedì.



CONTATTI

Per info sull'attività offerta dai Servizi Educativi e prenotazioni:
tel. 0722.327686 (Ufficio Didattica) dalle 8.30 alle 13.30
(preferibilmente dalle 8.30 alle 9.30 e dalle 12 alle 13.30)
indirizzo PEO: gan-mar.didattica@cultura.gov.it





NOVITÀ 2025

Nell'anno scolastico 2024-2025 ricorre il centenario della fondazione della *'Istituto d'arte per la decorazione e l'illustrazione del Libro'*, ora Liceo Artistico di Urbino,

Nel 1924 infatti, l'allora Preside della scuola, prof. Luigi Renzetti, ottenne dal Governo l'autorizzazione a trasformare l'antico Istituto delle Belle Arti delle Marche, fondato nel 1861 da Lorenzo Valerio, in una scuola che si richiamasse all'arte del libro e della stampa, da sempre tradizioni urbinati.

Per sottolineare l'importanza di questo evento i Servizi Educativi hanno pensato di proporre un percorso dedicato alla Biblioteca del Duca Federico, una raccolta di preziosi codici miniati di altissima qualità.



1 LA MERAVIGLIA DEI LIBRI

ALLA SCOPERTA DELLA BIBLIOTECA DEL DUCA



LABORATORIO

In aula didattica i ragazzi diventeranno piccoli miniaturisti realizzando un bellissimo capolettera per un Codice del XV secolo.



DESTINATARI

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo e secondo grado

Testimonianza meravigliosa degli interessi culturali di Federico da Montefeltro, la Biblioteca del Palazzo Ducale, situata nel Cortile d'onore, divenne subito una delle più famose della sua epoca.

Ai pochi codici di eredità familiare Federico aggiunse volumi provenienti dalle sue conquiste, ma soprattutto commissionò più di mille nuovi manoscritti miniati nei materiali più preziosi ai più grandi artisti del libro del suo tempo. Di questa meraviglia, invidiata da molti, oggi rimane ad Urbino solo il contenitore, dopo la vendita nel 1657 a papa Alessandro VII Chigi di tutti i libri da parte del Comune di Urbino, nuovo proprietario, gravato da una grande mole di debiti da sanare. Nel 1941 Pasquale Rotondi, Sovrintendente alle belle arti, ispirandosi alla splendida collezione del Duca, volle istituire a Palazzo Ducale una nuova e moderna biblioteca che fosse d'aiuto per lo studio della storia dell'arte.

Dopo la presentazione in aula didattica di alcune delle pagine miniate più famose dei codici (in particolare alle scuole secondarie verranno mostrate le scene dell'Inferno che illustrano il celeberrimo *'Dante Urbinate'*, famoso manoscritto della Divina Commedia (codice Vat.Urb. Lat.365,)), ci si sposterà nella Biblioteca del Duca, oggi desolatamente vuota dove si ripercorrerà la storia di questa istituzione, descrivendo la decorazione del suo emblematico soffitto.

Ci trasferiremo poi nella moderna BIBLIOTECA DI STORIA DELL'ARTE della Galleria Nazionale delle Marche, recentemente entrata a far parte del Sistema Bibliotecario Nazionale ed aperta stabilmente agli studiosi, ove potremo sfogliare un perfetto facsimile della monumentale Bibbia in due volumi di Federico da Montefeltro, realizzato a cura della Biblioteca Vaticana.

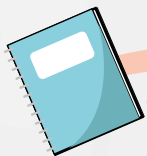
NOVITÀ 2025

2 OGNI STORIA INIZIA CON UN ALBERO



LABORATORIO

- In aula didattica i bambini realizzeranno e coloreranno foglie per riempire l'albero bianco.



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, educazione ambientale, educazione artistica



DESTINATARI

- Scuola per l'infanzia e primaria primo ciclo

E' l'anno 1469 e la piccola Giovanna da Montefeltro, contessina di Urbino, si diverte a raccogliere oggetti e ricordi della sua vita principessa a Palazzo Ducale all'ombra di un albero verde e rigoglioso da cui tutto comincia. Ma ecco che all'improvviso la giovane principessa si risveglia in un mondo mai visto prima. Davanti a lei, sotto l'albero ormai tristemente spoglio, c'è la sua scatola, ma dentro ci sono cose mai viste prima.

Per sensibilizzare i giovanissimi ad un mondo eco-sostenibile e per rendere più verde il nostro Museo, i Servizi Educativi della Galleria Nazionale delle Marche hanno pensato ad un nuovo percorso per i più piccoli. In aula didattica (o in giardino se il clima lo consente) i bambini dovranno sistemare gli oggetti della scatola nel giusto modo e ricomporre la chioma dell'albero! Vuoi aiutare Giovanna a capire come distribuire nel tempo le cose che si trovano nella scatola e a realizzare le foglie per il suo albero? Potrai usare tanti tipi diversi di carta da recupero.

La carta ritorna albero!



3 IL PALAZZO DUCALE: CULLA DEL RINASCIMENTO

IL PRINCIPE, LA SUA DIMORA
E I GRANDI ARTISTI
DELLA SUA CORTE

Un tuffo nella Urbino del Rinascimento attraverso un percorso che racconta la vita avventurosa del Duca Federico, i suoi successi e interessi culturali che, rispecchiandosi negli elementi classici, hanno dato forma e concretezza agli ideali rinascimentali, portando alla costruzione del Palazzo Ducale e allo sviluppo della città.

Nella prima parte del percorso si illustrano, partendo dal Cortile d'Onore, gli aspetti storici e tecnici che hanno portato all'edificazione del Palazzo; proseguendo poi attraverso le sale del Piano Nobile ci si sofferma sulle personalità che hanno reso celebre la corte di Urbino e sulle opere più significative della Galleria: l'alcova, i capolavori di Piero della Francesca, *"La Città ideale"*, il ritratto dinastico di Federico, lo Studiolo e le opere di Paolo Uccello e Raffaello.



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, storia dell'arte, architettura



DESTINATARI

- Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado



4 LA CITTÀ IN FORMA DI PALAZZO

ARCHITETTURA
E GEOMETRIA
NEL PALAZZO DI FEDERICO

La visita al Palazzo Ducale di Urbino, uno dei più importanti monumenti architettonici del '400 italiano, è la migliore occasione per accostarsi alle tematiche dell'architettura e farne uno strumento per leggere la vita dell'uomo nel Rinascimento.

Da una presentazione della figura del Duca e dei caratteri tipici dell'architettura rinascimentale, si analizzano le fasi costruttive del Palazzo Ducale per comprenderne le finalità di ordine pratico e ideologico.

Percorrendo il perimetro del Palazzo si comprende come la complessa costruzione abbia dovuto tener conto di numerosi fattori, quali la conformazione del terreno e la presenza di fabbricati preesistenti, al fine di raggiungere quel rapporto armonico con il paesaggio che lo contraddistingue.

All'interno si osservano le soluzioni architettoniche adottate nelle diverse fasi costruttive, prestando attenzione sia agli elementi portanti che a quelli decorativi.

Le opere pittoriche e gli intarsi dello Studiolo, assieme ad alcuni esperimenti sulla percezione visiva contribuiscono a chiarire l'importanza dell'invenzione della prospettiva.



LABORATORIO

Disegno del cortile utilizzando la tecnica della prospettiva centrale



AMBITI DI CONOSCENZA

- Architettura, disegno, storia



DESTINATARI

- Scuola secondaria di primo e secondo grado



5 I PROFILI DEI DUCHI

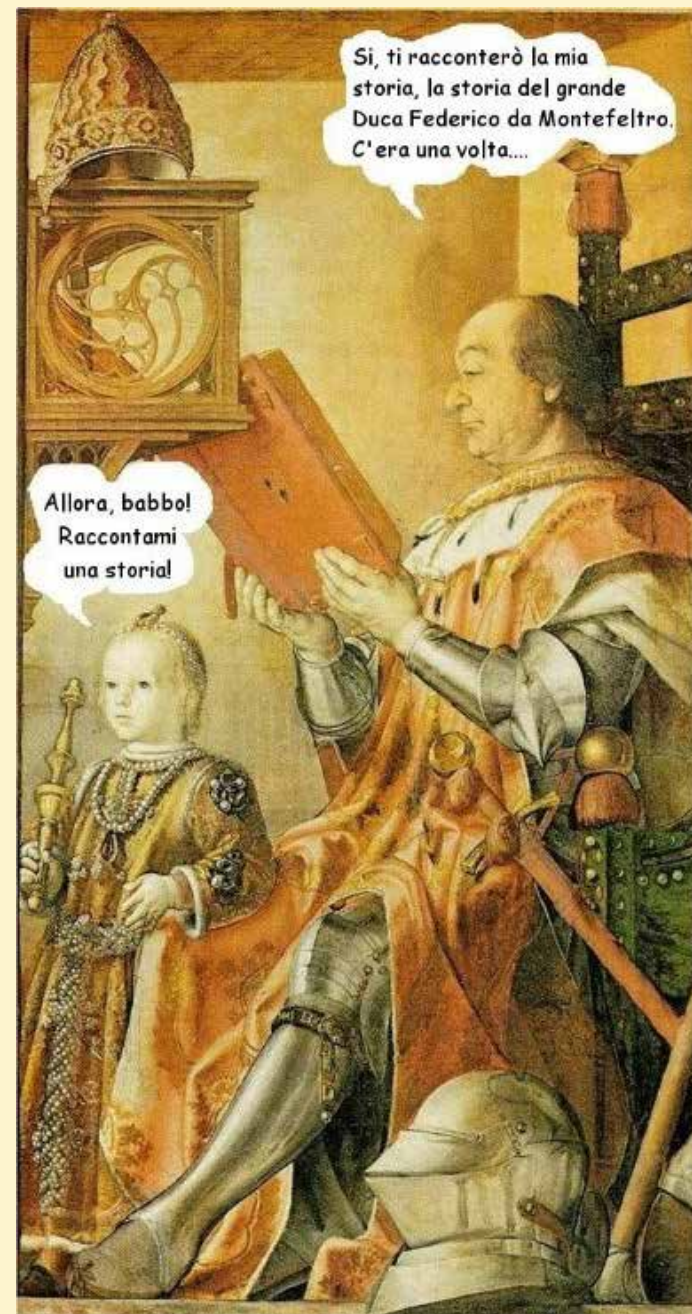
FEDERICO E IL FIGLIO GUIDUBALDO: IL CULTO DELLA PERSONALITÀ, IL PRINCIPE MECENATE, LA DIMORA RINASCIMENTALE

Alla scoperta della figura del Principe mecenate rinascimentale attraverso la ricerca delle immagini dei due più importanti duchi di Montefeltro.

Come in una caccia al tesoro, ad ogni tappa si scopre qualcosa di più sul periodo storico e sui personaggi, vengono rinforzate le informazioni sulle tematiche rinascimentali e sulle tecniche artistiche.

In particolare si analizza il ritratto ufficiale del Duca, realizzato dal pittore spagnolo Pedro Berruguete, che, con la minuziosa cura dei particolari e la precisione della tecnica ad olio, ci racconta la sua vita e le sue imprese.

La personalità di Federico e la sua volontà di essere ricordato come uomo d'azione e di cultura si riflettono nel Palazzo: dipinti, rilievi, intarsi e iscrizioni ci parlano di lui, del suo ruolo politico anche internazionale e del figlio, suo successore.



LABORATORIO

Lettura di un fumetto

- Interazione dramatizzata tra due ragazzi che impersonano i personaggi

AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, educazione all'immagine

DESTINATARI

- Scuola primaria e secondaria di primo grado

6 FEDERICO E BATTISTA: UNA BELLA STORIA D'AMORE

LA VITA DEL DUCA TRA
PUBBLICO E PRIVATO



LABORATORIO

- Ricostruiamo insieme l'albero genealogico dei Montefeltro



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, architettura, tecnologia

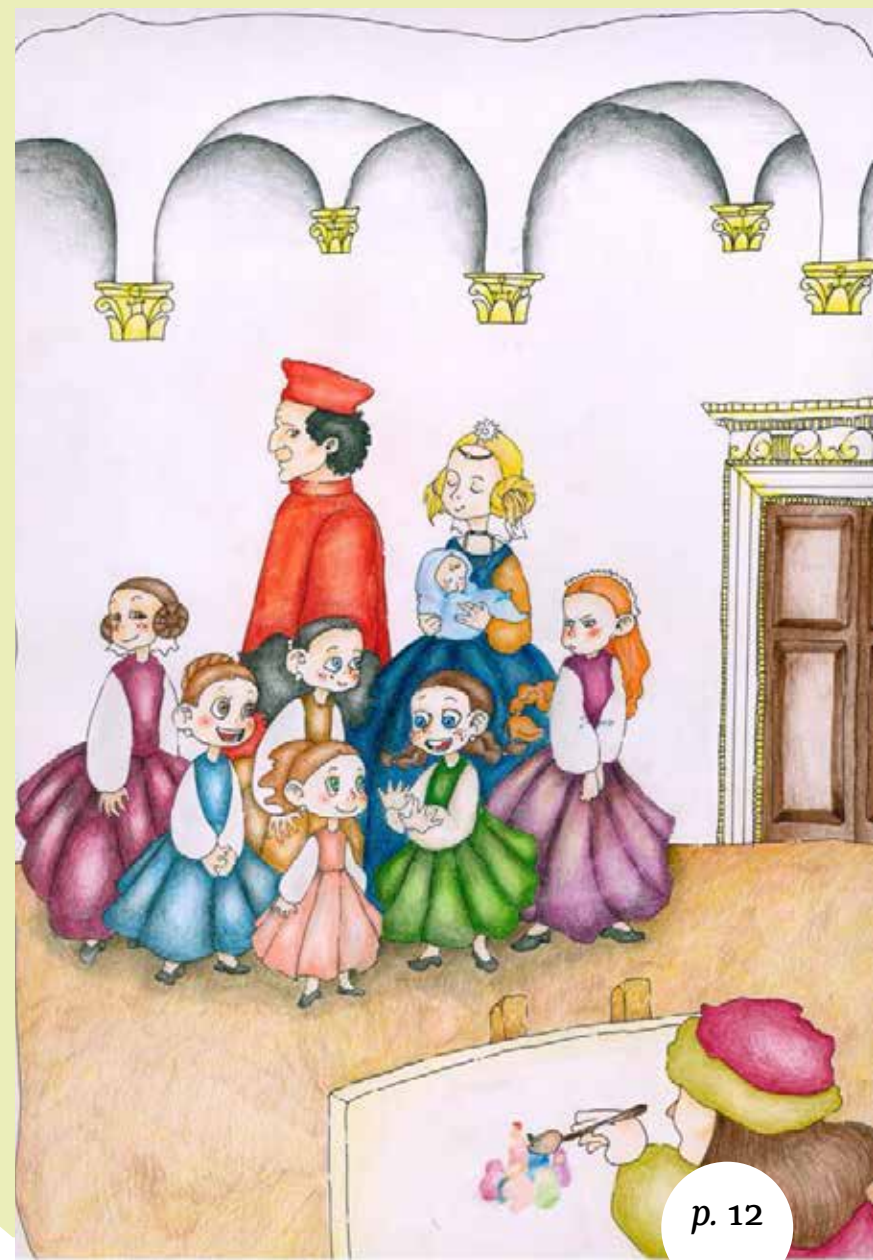


DESTINATARI

- Scuola primaria e secondaria di primo grado

Un approfondimento della figura di Federico, Principe mecenate del Rinascimento, attraverso gli aspetti inediti della sua vita: il mistero della sua nascita e il legame con Ottaviano degli Ubaldini; il matrimonio con la giovane e brillante Battista Sforza; il suo amore per le numerose figlie e il rapporto speciale con l'unico erede maschio, Guidubaldo, ma anche episodi particolari legati alle sue gesta di condottiero.

Dopo una breve introduzione nel Cortile d'onore, il percorso si snoda tra il piano terra e il piano nobile dove, illustrando la probabile destinazione d'uso delle sale, impareremo a conoscere la vita quotidiana del Signore e della sua famiglia tra pubblico e privato.



7 URBINO CITTÀ IDEALE

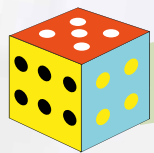
IL FASCINO DELLA CORTE RACCONTATO DA BALDASSARRE CASTIGLIONE

L'itinerario analizza la vita, le attività e i personaggi della corte di Guidobaldo da Montefeltro ed Elisabetta Gonzaga immortalati nelle pagine del *"Cortegiano"* di Baldassarre Castiglione.

Partendo dall'opera letteraria si definisce il concetto di Corte come la più alta espressione del potere di un principe e quello di cortigiano, la nuova figura di intellettuale nel suo rapporto con il signore.

Si introduce la figura di Baldassarre Castiglione, uomo d'armi, ambasciatore e scrittore e si analizza la struttura del *"Cortegiano"*, un dialogo, distribuito in quattro serate, ambientato nel Palazzo Ducale di Urbino durante il mese di marzo del 1507.

I ragazzi conoscono così la Corte di Urbino: il Duca Guidubaldo, la moglie Elisabetta Gonzaga, letterati come Bernardo Dovizi da Bibbiena o Pietro Bembo, e personaggi politici come Cesare Gonzaga e Giuliano de' Medici. Si osservano gli aspetti che rendono il Palazzo Ducale esempio perfetto e ideale della residenza, insieme pubblica e privata, del sovrano, simbolo del modo di essere del Principe e della Corte che lo abita.



I GIOCHI

- Nella Sala delle Veglie i ragazzi si cimenteranno in alcuni giochi verbali proposti nel *"Cortegiano"* dai vari protagonisti del libro



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, letteratura



DESTINATARI

- Scuola secondaria di secondo grado



8 L'ARALDICA: UNA SCIENZA ANTICA

IMPRESE, MOTTI
E ONORIFICENZE
DEGLI ILLUSTRISSIMI
DUCHI DI URBINO

Il mondo dei cavalieri, oltre a richiamare un'idea di coraggio e avventura, è caratterizzato dal fascino delle immagini che sventolano sugli stendardi o che sono impresse sugli scudi, a rappresentare un determinato personaggio o una certa casata. Si tratta in realtà di un vero e proprio linguaggio fatto di segni e di simboli che sono in grado di raccontarci delle storie affascinanti. Attraverso il percorso, che si svolge in galleria e in laboratorio, i partecipanti possono scoprire i simboli delle famiglie Montefeltro e Della Rovere, conoscere meglio alcuni aspetti della vita del Duca Federico e realizzare uno scudo che rappresenti al meglio la propria personalità.



LABORATORIO

Ogni partecipante ha a disposizione uno scudo da decorare con la tecnica del collage



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, araldica, arte



DESTINATARI

- Scuola primaria e secondaria di primo grado



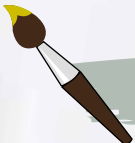
9 L'EMOZIONE DEL COLORE

FEDERICO BAROCCI E L'ARMONIA CROMATICA

Ultimo grande interprete della tradizione rinascimentale del Montefeltro, Federico Barocci fu uno dei più importanti e invidiati protagonisti del suo tempo; il grande pittore, precursore del Barocco italiano, grazie alla capacità di coniugare all'elevato virtuosismo tecnico la brillante armonia cromatica, la grazia compositiva e la dolcezza del sentimento, contribuì a mantenere viva la fama del Ducato tra XVI e XVII secolo.

Attraverso questo percorso cerchiamo di conoscere questo grande artista urbinato, al quale è stata dedicata recentemente una grande mostra, e le tecniche utilizzate per la realizzazione delle sue opere, soffermandoci in particolare sull'uso del colore. Grazie all'attenta osservazione dei suoi dipinti, esposti in galleria, gli alunni potranno colorare un particolare utilizzando le diverse tecniche: con il colore sfumato o steso a campiture piatte.

Capiremo così l'importanza della tavolozza cromatica per esprimere le emozioni attraverso l'arte.



LABORATORIO

- Approfondimento delle tecniche del colore con colorazione di un disegno raffigurante un particolare di un dipinto del Barocci



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia dell'arte, educazione all'immagine



DESTINATARI

- Scuola primaria e secondaria di primo grado



10 AL SERVIZIO DEL DUCA

VOCI DAI SOTTERRANEI

I Sotterranei comprendono tutti gli ambienti che ospitavano i locali di servizio e le attività connesse al perfetto funzionamento della grande Corte rinascimentale. I bisogni quotidiani del passato erano gli stessi di oggi (cucinare, lavare la biancheria, lavarsi, avere dei mezzi per spostarsi ecc.), ma diverso era il modo di soddisfarli.

Gli attuali strumenti elettrici e tecnologici, infatti, hanno permesso di sostituire i numerosi servitori che allora erano organizzati secondo una gerarchia molto precisa ed efficiente.

Con questo percorso si offre un quadro generale del periodo storico in cui il Palazzo venne edificato, si esaminano le soluzioni tecniche e architettoniche adottate nella sua costruzione e si osserva il sistema idraulico e l'organizzazione interna del personale alle dipendenze del Duca, facendo riferimento al codice manoscritto "*Ordini et Offitij*".



LABORATORIO

- Esperimento scientifico per la depurazione dell'acqua piovana



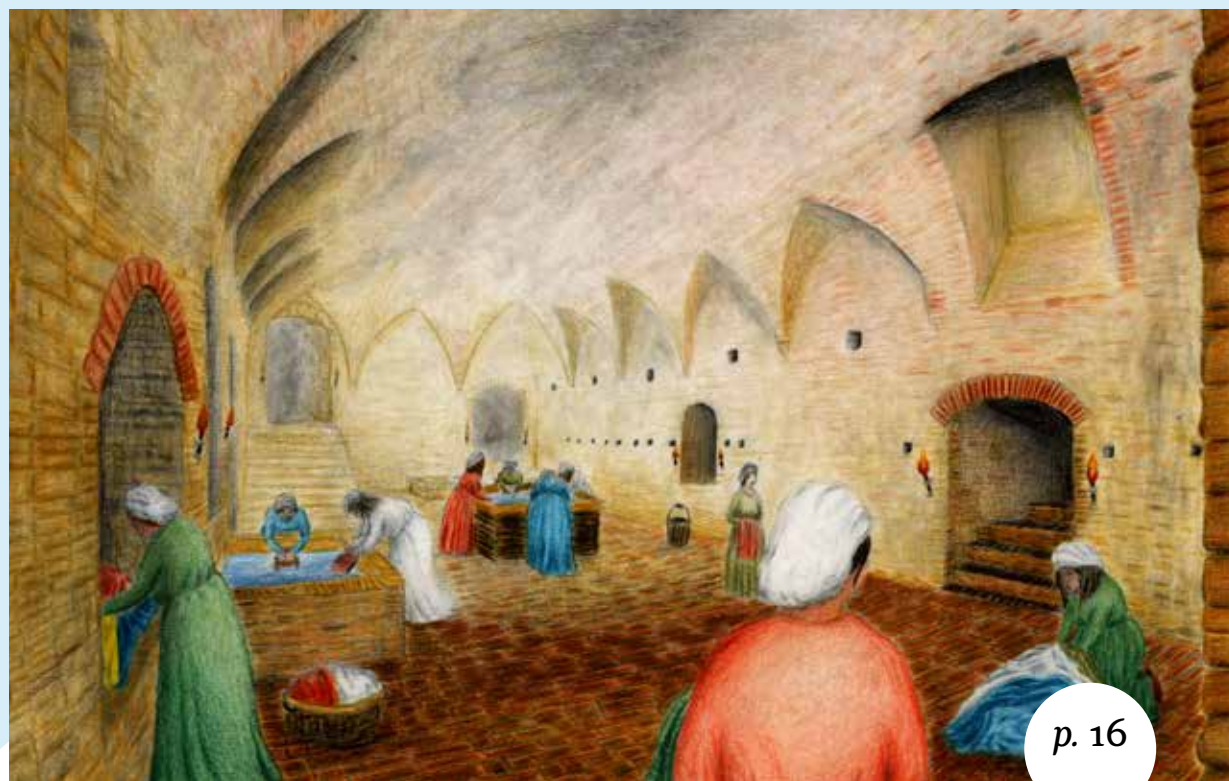
AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, antropologia, scienza, tecnologia, ecologia



DESTINATARI

- Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado



11 CARTOLINE DAL RINASCIMENTO

I PAESAGGI NELLE OPERE DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE



LABORATORIO

- Dall'immagine stilizzata della bifora della facciata est del palazzo, i partecipanti potranno realizzare un paesaggio impiegando tecniche diverse
- Utilizzando la tecnica della poesia visiva i partecipanti potranno realizzare un paesaggio a partire da testi di alcuni poeti come Pascoli, Volponi, Piersanti etc.



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia dell'arte, letteratura, arte e immagine



DESTINATARI

- Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

La raffigurazione di ciò che il pittore rinascimentale vedeva, ossia persone, colori, natura e paesaggi, naturali e antropomorfi, è diventata ora un'importante testimonianza dal punto di vista urbanistico e sociale.

Con l'utilizzo di immagini proiettate si analizzano i vari tipi di paesaggio che possono essere rappresentati: realistico, stilizzato, simbolico; i piani di profondità, la differenza tra luce diurna e notturna, il rapporto tra le figure e lo sfondo e i vari significati che possono assumere. Visitando la Galleria si osservano gli sfondi paesaggistici delle opere e ci si sofferma sui diversi punti di vista che il Palazzo Ducale offre sul paesaggio, sulla città e sulla stessa architettura dell'edificio, splendidamente incorniciati dalle ampie finestre rinascimentali.



12 A BOTTEGA DA RAFFAELLO

“...SEMPRE DISEGNANDO
NON ABBANDONANDO MAI
NE’ IN DI’ DI FESTA
NE’ IN DI’ DI LAVORARE...”



LABORATORIO

Un allestimento di colori e strumenti mostra in piccolo come poteva essere ricca di oggetti una bottega. I ragazzi preparano i colori, temperandoli con il tuorlo d'uovo, per poi decorare a piacere un segnalibro.

Ogni classe dovrà portare un uovo.



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, storia dell'arte, tecnica artistica



DESTINATARI

- Secondo ciclo della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Negli ultimi decenni del Quattrocento, oltre al Palazzo Ducale, ci fu un luogo che divenne per gli artisti dell'epoca punto di riferimento e fiore all'occhiello della città: la bottega di Giovanni Santi, padre di Raffaello. In questo percorso ci si concentra sulla vita di bottega nel Quattrocento, luogo di formazione per artigiani e artisti di varie discipline, e si osservano dal vivo alcuni strumenti di lavoro, raccontando attraverso di essi le varie attività che vi si svolgevano e le figure che la animavano.

All'interno della Galleria si possono osservare diverse opere del Sanzio e dei pittori che lo hanno ispirato, in particolare quelle di suo padre.



13 I MAESTRI DEL RITRATTO

PIERO, LEONARDO,
RAFFAELLO
E LA RITRATTISTICA
RINASCIMENTALE



LABORATORIO

- I ragazzi sono invitati a disegnare il ritratto di un viso secondo le proporzioni classiche. I più intraprendenti si potranno anche cimentare nella realizzazione di un vero e proprio autoritratto
- Per i più piccoli si propone la costruzione di una sagoma snodata secondo i canoni della proporzione classica



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia dell'arte, storia, tecniche artistiche



DESTINATARI

- Scuola secondaria di primo e secondo grado

La figura umana è sempre stata un soggetto che ha affascinato gli artisti di tutti i tempi; la ritrattistica in particolare non è una semplice rappresentazione della fisionomia, ma mostra sempre uno sguardo interpretativo dell'artista sul soggetto. In questo percorso ci si propone di analizzare le caratteristiche e l'evoluzione del ritratto tra Quattro e Cinquecento da Piero della Francesca a Raffaello nel confronto con il genio di Leonardo.

I ragazzi vengono guidati alla scoperta delle varie fasi di sviluppo della ritrattistica rinascimentale attraverso l'analisi di alcune opere: la *"Flagellazione"* e la *"Madonna di Senigallia"* di Piero della Francesca, l'immagine emblematica del successo nel *"doppio ritratto di Federico e Guidubaldo"* attribuito al Berruguete, i ritratti degli uomini illustri dello Studiolo, il *"Cristo benedicente"* di Bartolomeo della Gatta, la *"Pala Buffi"* di Giovanni Santi e, per finire, *"La Muta"* di Raffaello di fronte alla quale viene sottolineato il raffronto con *"La Gioconda"* di Leonardo.



DALLA PRIMAVERA 2025 TORNA:

14 GLI INTARSI RACCONTANO

TASSELLI DI VITA E DI ARTE
NEL PALAZZO DUCALE

Il Palazzo Ducale ha un incommensurabile tesoro rappresentato dallo Studiolo del Duca e dalle porte riccamente intarsiate che ancora oggi sono conservate nel loro luogo di origine.

Le tarsie, attraverso un programma iconografico ben progettato, ci raccontano una storia e uno stile di vita, quello del Duca Federico, un personaggio che ancora vive nelle stanze del suo Palazzo attraverso le opere che ha lasciato.

Attraversando le sale dell'appartamento del Duca i partecipanti possono rendersi conto di come i sapienti artigiani del Rinascimento, accostando con grande maestria pezzi di legno con tonalità e sfumature differenti, riuscirono a riprodurre la realtà tridimensionale su un piano, rendendo l'illusione del pieno e del vuoto e della prospettiva.



LABORATORIO

- I ragazzi, divisi in piccoli gruppi, partendo da modelli delle tarsie originali, si cimentano nella realizzazione di piccoli pannelli utilizzando impiallaccature di diverso colore



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia dell'arte, storia, tecniche artistiche



DESTINATARI

- Scuola secondaria di primo grado



15 “LE DONNE, I CAVALLIER, L'ARME, GLI AMORI...”

LE OMBRE CI RACCONTANO
LE AVVENTURE DI FEDERICO
DA MONTEFELTRO
E BATTISTA SFORZA

Il teatro delle ombre ci racconta le avventure di Federico, di Battista e di un misterioso cavaliere...tra battaglie, viaggi a cavallo e... vita in famiglia.

Ci si sofferma sull'infanzia del Duca e poi sul rapporto tra la giovanissima Battista e il più maturo Federico, sull'affetto per i sette figli della coppia, in particolare per le piccole “mamole”, le cocche di papà. Una voce narrante, con le immagini in movimento e l'ausilio di musiche, stimola la fantasia dei bambini a rivivere la storia raccontata.

Dopo una breve presentazione al pubblico, una magica luce accende il Teatrino per far rivivere i nostri personaggi... in bianco e nero.

Alla fine dello spettacolo vengono svelati i trucchi per la realizzazione delle immagini, facendo anche interagire i piccoli spettatori... con le ombre. Segue un breve percorso nel Palazzo, per vedere il Ritratto dinastico di Federico e Guidubaldo, lo Studiolo (dalla primavera 2025) e il ritratto di Raffaello detto ‘La Muta’.



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, storia dell'arte



DESTINATARI

- Scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria



16 UN BAMBINO DI NOME RAFFAELLO

ALLEGRI PERSONAGGI
PER UNA STORIA A COLORI



LABORATORIO*

(solo per la primaria)

- Un allestimento di colori e strumenti mostra in piccolo come poteva essere ricca di oggetti una bottega, per poi imparare a temperare i colori con il tuorlo dell'uovo.

Ogni classe dovrà portare un uovo



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, storia dell'arte, tecnica artistica



DESTINATARI

- Scuola dell'infanzia e prima e seconda classe della scuola primaria

I bambini assistono ad uno spettacolo di burattini in cui, prendendo spunto dal libro di Giancarlo Carloni *"Raffaello bambino"*, Raffaello, il babbo Giovanni, la mamma Magia e il gatto, raccontano la storia del piccolo Raffaello tra i suoi giochi, le sue scoperte e le sue incertezze, alla ricerca di quella strada che lo avrebbe reso uno dei pittori più famosi al mondo.

Al termine i piccoli vengono accompagnati in Galleria per ritrovare le ambientazioni descritte nello spettacolo e per ammirare uno dei capolavori del museo: *"La Muta"*.



17 OGNI COSA HA IL SUO POSTO

FACCIAMO ORDINE
NEI SOTTERRANEI



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, architettura



DESTINATARI

- Scuola dell'infanzia
e scuola primaria

Cosa ci fa la sella del cavallo in cucina? E il cucchiaino nel bagno? Qualcuno si è divertito a mettere tutto in disordine nei Sotterranei del Palazzo Ducale... sarà stata quella dispettosa della Misciagatta? E adesso come si fa? Tra poco arriva il Duca e se non troverà tutto al posto, si arrabbierà tantissimo con il povero Girolamo, il garzone di Palazzo!!

Bambini volete aiutare Girolamo a rimettere tutto in ordine? Ha raccolto tutti gli oggetti, ma adesso non sa come sistemarli! Con la vostra collaborazione in men che non si dica ogni cosa tornerà al suo posto... perché... ogni cosa ha il suo posto!

Il percorso, che sarà ambientato nei Sotterranei, si svolgerà come una vera e propria caccia al tesoro: i bambini verranno divisi in piccoli gruppi e ad ogni gruppo verranno consegnati degli oggetti diver-

si da rimettere in ordine, aiutati dalle filastrocche che forniranno i giusti suggerimenti.

Alla fine, quando tutto sarà in ordine, cercheremo insieme la Misciagatta che, per paura di essere sgridata, si è nascosta per benino e sicuramente si è addormentata.



La Misciagatta

PER I PIÙ PICCINI...

18 IL GIOCO DELL'OCA

GIOCHIAMO CON IL DUCA

.....

Conosciamo la famiglia di Federico da Montefeltro attraverso il famoso *"Gioco dell'oca"*.

Ascolta bene tutte le informazioni che ti verranno fornite, tira il dado, rispondi alle domande e avanza di casella in casella verso la vittoria! Il momento ludico permette ai ragazzi di apprendere la storia del Duca e della sua famiglia con leggerezza e allegria. Le informazioni storiche e storico-artistiche verranno calibrate in base all'età dei partecipanti. Il percorso si conclude con una visita ad alcuni ambienti del Palazzo Ducale.



LABORATORIO

- Il gioco dell'oca si svolgerà su un tappeto numerato e disegnato che permetterà ai piccoli di avanzare camminando e saltando verso la vittoria



AMBITI DI CONOSCENZA

- Storia, storia dell'arte



DESTINATARI

- Scuola dell'infanzia, scuola primaria



Direttore Galleria Nazionale delle Marche
Luigi Gallo

Responsabile di Settore
Valentina Catalucci

Assistenti Educativi
**Alessandra Cini, Paola De Crescentini,
Gabriele Dini, Romina Mascioli**

Immagine di pag 7: ph **Claudio Ripalti**
Illustrazione di pag 12: **Alice Fulgini**
Illustrazione di pag. 16: **Jake Lucas Gallagher Russel**
Illustrazione di pag. 18: **Giancarlo Carloni**
Illustrazione di pag. 19: **Emma Cecchini**
Illustrazione di pag. 21: **Alessandra Cini**

Immagine in copertina ph **Claudio Ripalti**
tratta dalla riproduzione della Bibbia di Federico.

Grafica e impaginazione: **Ilenia Snidero, Extro**





G•A L L E R I A
N•A Z I O N A L E
D•E L L E
M•A R C H E

INFORMAZIONI

Centralino

T. 0722.2760

Ufficio Didattica

T. 0722.327686

gan-mar.didattica@cultura.gov.it

Per rimanere sempre aggiornati seguici sul nostro sito ufficiale e sui social

www.gallerianazionalemarche.it

